BIBLIOTECA Bs As PUBLICA

NNO VII. Domenica 5 Novembre 1882 N 148

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE SALTA 34 | Esce tutte le Domeniche | ABBONAMENTO MENSILE . $ 10 NUMERO SEPARATO . . . . » 3

IL MALDICENTE

Buenos Aires, Domenica 5 Novembre 1882.

CHARITAS

Uscirá il giorno undici corrente.

Porterá autografi di oltre trenta scrittori.

Disegni litografici di illustri artisti.

Si venderá a beneficio totale dei danneggiati dalle inondazioni in Italia.

L'ufficio é presso il Dott. Boraschi, Calle Cuyo 401.

I compilatori
Dott. A. BORASCHI.
Prof. C. F. SCOTTI.

BÓTTE

Non crepa un asino
Che sia padrone
D'andare al diavolo
Senza iscrizione:

e un asino lo era bene e peggio, ed al diavolo ci é andato di sicuro, perché l'inferno deve essere fatto apposta per i rinnegati e per i traditori della patria: eppure la sua iscrizioncina la ebbe anche lui, anche lui ha avuto il rispettivo panegiricuccio.

Mondaccio birbone! Muore un povero cristiano che ha esposto dodici volte la pelle contro le palle dei croati e si lascia crepare come un cane senza neppure dargli il buon viaggio. Se ne va all'altro mondo un vecchio ottuagenario che durante la sua vita non ebbe né patria, né religione: che inneggiava all'augusto Sovrano Cecco Peppe, quando le donne italiane erano bastonate nella schiena; che apriva la propría pingue borsa solo alle beghine e non ha mai dato un soldo di elemosina ad un mendicante: che ricco sfondato ha regalato **venti** pezzi per il monumento a Garibaldi solo per togliersi dinanzi il molesto questuante: che infine d'Italia aveva dimenticato il nome e la lingua.... ebbene se ne va costui allo altro mondo, ripeto, ed ecco, il cenno necrologico, le listone nere, le carrozze funebri e.... le menzogne piú solenni.

Cosi va il mondo, lettori miei.

*
* *

É la settimana dei morti.

Tutti i buoni credenti nell'immortalitá dell'anima e nel mondo di lá, recitano preci, depositano corone, accendono fanali sulle zolle dove riposano i defunti (divenuti *cari* solo dopo la morte). Ed io per non sembrare diverso dagli altri mortali, mi affretto pure a deporre il mio mazzolino di sempreviví, freschi come la barba di Giove, sulla tomba di un *fortunato ci*...ttadino testè rapito ai vivi.... no, ai Consigli di dieciotto Societá, ventiquattro Circoli e trentasei Commissioni.

É una perdita non del tutto irreparabile, ma immensamente grande per il patrio nosocomio, per la Cassa di rimpatrio, per l'Associazione industriale, per il Circolo Italiano ecc. ecc. e ne sono prova i segni di lutto assunti da quasi tutte queste corporazioni.

I dolori degli altri sono comunemente anche dolori miei, ma stavolta a motivo di quella parentesi aperta piú sú, il

APPENDICE

MATRIMONIO DISGRAZIATO

Il signor N. N. s'era occupato per tutta la sua vita di un commercio importantissimo quello dei turaccioli.

Egli aveva fatto una rilevante fortuna. Il giorno in cui fu ricco aveva quarantacinque anni. Per darsi una qualche occupazione, pensó a farsi fabbricare una casa; quando questa fu finita trovó che era troppo grande per lui che non aveva famiglia. E da questo momento egli ebbe un solo pensiero: quello di ammogliarsi.

Ma con chi? Non lo so davvero.

Sebbene avesse l'aria un po' triviale, l'antico fabbricante di turaccioli, aveva delle velleitá artistiche. Specialmente in fatto di matrimonio faceva la boccuccia. E si ripetava di continuo:

— Che donna sceglieró?

Dopo avere ben bene meditato risolse di darsi il lusso di sposare un'attrice.

Un'attrice? in una gran cittá la specie non é rara. Non si fanno dieci passi senza batter del naso in una commediante, in una ballerina, in una cantante.

— Su via, facciamoci coraggio. Chiederó la mano della signora Annita.

Essa era una prima amorosa assai bella, ma povera come San Quintino.

Quando le si disse:

Ecco il signor N. N, ex-fabbricante di turaccioli, che vi chiede in matrimonio.

Egli ha del fieno nelle sue scarpe e una casa in campagna. Lo accettereste per marito?

fortunato caduto, estraneo a tante brighe, mi diviene piú simpatico.

Deploro la rapida caduta, ma gioverá se non altro come insegnamento per l'avvenire.

E passo ad altro.

*
* *

Accarezza gli asini e riceverai sempre dei calci.

Alcune delle nostre Societá volendo essere cortesi verso quei tangheri che negoziano oggi di farmaci, sotto la protezione di una testa di legno accordata dalla legge, colla stessa facile coscienza con cui domani negozierebbero abiti sdrusciti e bottiglie vecchie, ne fanno tutti i giorni delle loro senza mai trovare chi li metta alla porta in modo conveniente.

L'altro giorno era un certo mammaluco, una *fenice*, che ha grossi conti da aggiustare coi reali carabinieri, il quale (s'intende, il mammaluco) usava d'una frase impertinente verso le societá Italiane; oggi é un' altra perla di questi venditori di droghe che domanda di essere cancellato da una Societá perché non ci trova il suo tornaconto.

Rusticaglia! Se vi si mettesse un bel giorno fuori dell'uscio come risplenderebbe quel dí il sole della giustizia!

*
* *

Pesca é pesca le notizie cittadine sono scarse. Tutti si é intenti a organizzare balli e concerti a pró dei derelitti d'Italia, e cosí immersi nella pietosa crociata non c'é tempo per corbellerie.

Bisogna dunque che si vadi un pó fuori per trovare qualche cosa d'esilarente.

Non cammino molto: prendo la ferrovia dell' Ovest e mi fermo a mezza strada da Chivilcoy, in una cittá che ha un nome di donna, bello forse per tutti gli altri, assai brutto per me.

É circa un mese che lassú ne avvengono di belline degne proprio di peoma e di istoria.

Vi risparmio o lettori di raccontarvi per filo e per segno le origini della baraonda ed il seguito delle scene comiche ivi occorse. Mi limito solo alle notizie d' ultima ora come assai esilaranti.

Vi rammentate o lettori dei decreti e delle leggi che emanavano e Franceschiello, e Pio IX, e Don Carlos, quando non avevano piú un suddito?

Ebbene lo stesso avviene lassú in quella cittá.

Una ventina, né piú né meno, di talentoni capitanati da un Agente consolare d' Italia (che perla !) non contenti d' essere stati destituiti dalla carica che occupavano in una Societá, seguitavano a far tumulto proprio come fanno le teste di legno, fin che i duecento che li avevano buttati giú infastiditi di tanto rumore li presero bellamente per il sedere, li misero alle porte e felice notte.

Ma tó, che proprio quando tutto pareva ultimato, eccoti comparire decreti dittatoriali, i quali annunciano che l'Agente é e vuole essere presidente, che lui é quello che fa e disfá, che esige e paga, che protegge e difende (come nella Norma) e via discorrendo. Si intende che i decreti sono controfirmati da un illustre Segretario noto per il suo indomito coraggio ed altre gesta; e che nel dietro scena figurano come ministri consultorí un vecchio rimbambito, ipocrita fino nel midollo, un intrigante impacciato ed alcuni... coristi.

Ora io domando a me stesso ed a quanti hanno un bricciolo di senso comune. Sono o no ridicolaggini grandi e grosse codeste? É o non é ignominioso che un agente consolare in ufficio, rappresentante bene o male il Governo d' Italia, si presti a simili farse?

Basta via: riacquistate l' uso della ragione facendovi curare da quel medico che una *volta* complottava meno ed era piú stimato: e quando avrete fatto giudizio domandate consigli a questo vostro vecchio amico

MACAONE.

Gesuiti in cravatta

—

Eppoi si grida allo scandalo — eppoi sono essi i primi, questi gesuiti in cravatta — come li chiama Don Basilio — a fare le alte meraviglie e mille smorfiette quando si scrive qualche veritá di quelle che bruciano!

—

Se non lo sai, te lo dico io, lettore gentilissimo, che il giornaluccolo *La Vespa* é tutta idea e fattura di quella celebre Societá Anonima, che siede sopra le cose del pudibondo decrepito *Gonfaloniere*.

Questo spiega due cose: la fenomenale insipidezza dell'*organino*, e gli affanni per sostenere l'*organone*, facendo la guerra a Don Basilio.

—

Ma c' é guerra e guerra — specialmente fra giornalisti.

Per esempio: io dico al tale: tu sei un farabutto, perché hai rubato del danaro a Tizio e sei stato condannato al carcere per questo — e provo con documenti e sentenze tutto quello che dico.

In questo caso io faccio la guerra a quel tale: ma dal mo-

— Rispondetegli ch'egli MI CALZA, rispose l'attrice; era un modo di dire di sí.

Essi si sposarono pochi giorni dopo. In capo a due o tre lune piú rosse che alcuni amici di mia conoscenza il signor N. N. fu obbligato a pentirsi di cosa aveva fatto e gli venne in mente di chiedere la separazione di corpo.

Detto fatto, incaricó un uomo d'affari a definire la pratica.

Tre mesi dopo il procuratore rimise all'ex-fabbricante di turaccioli un conto di spese fatte cosí dettagliato:

N. 1. Corse a piedi per sorvegliare la signora	L.	10
N. 2. Corse in cittadine	"	400
N. 3. Per aver persuaso madama a non andare troppo spesso allo skating-rink	"	100
N. 4. Per aver tentato di farle capire che non bisogna che una donna bene educata si faccia invitare ad andare nei gabinetti particolari, da signori che non conosce	L.	800
N. 5. Per avere ottenuto che ella non scrivesse lettera in risposta a quelle che le vengono indirizzate	"	100
N. 6. Per non aver ricondotta all'ovile la pecorella smarrita	"	30
N. 7. Per aver comperato un libro morale del Segneri, per la signora, e averlo commentato	"	30
Totale	L.	1470

Da negoziante, abituato a vedere le cifre da vicino, N. N. ebbe paura.

— Signore, disse all'uomo d'affari, fermiamoci qui. Io lascio a mia moglie di fare quello che le piacerá meglio. Adesso non mi separo piú che......... da voi.

Io.

mento che dico la veritá documentata, io uso di armi lecite o la guerra é giustificata.

—

Ma l' *organino* della Anonima, fa una guerra ben diversa.

Don Basilio, puta caso, combatte l' idea della *giornata di caritá* a favore esclusivo dell' Ospedale in un momento nel quale c' é assoluto bisogno di mandare un po' di *pesos* ai poveri inondati d' Italia ?

Ed ecco l' organino che calunnia le intenzioni di Don Basilio, e gli attribuisce il proposito di mettere delle spranghe di ferro nelle ruote della Commissione della *Giornata*, perché non fu lui l' inventore della idea.

Questo é falso: l' Anonima lo sa; ma essa paga, perché si calunnii, perché della calunnia, dice fra sé, qualche cosa resta sempre.

—

Sorgono contemporaneamente le felici idee di stampare due giornaletti per far quattrini a pró degli inondati.

Il *Gonfaloniere* dá fiato alle trombe e bandisce il suo *Plata-Pò*.

Boraschi e Scotti, che non hanno a loro disposizione un giornale quotidiano (perché non hanno azionisti da gabbare e anche se li avessero, non sarebbero cosí sfacciati da usurparne ogni diritto) si recano dell'amico Don Basilio e lo pregano ad annunziare il *Charitas*.

Don Basilio lo annunzia.

Ed ecco l'*organino*, che se la prende con Don Basilio e gliene dice di tutte; che lui, Don Basilio, é un invidioso; che l'ha fatto apposta per recar danno al *Plata-Po;* che é un uomo senza cuore, un maligno ecc. ecc.

—

Io, a dire la veritá, non sono un fanatico ammiratore di Don Basilio : lo rispetto come giornalista e come galantuomo — e niente di piú.

Ma questa guerra sleale, cattiva, interessata, anonima, che parte da individui i quali hanno un giornale ai loro ordini e, scribaccini docili per far dire tutto quello che vogliono, non posso tollerarla.

L'avete su a morte colla *Patria*?

Alla buon'ora : attaccatela : ma non valetevi di questi mezzi sporchi, indegni, traditori — per poi riserbarvi il diritto di piangere come il coccodrillo sulle discordie e sugli scandali che provocate voi e alimentate voi, nessun'altro che voi.

—

Se poi domani Don Basilio vi metterà in tavola certe carte e vi pubblicherá certi documenti e vi chiamerá per quello che siete, andrete in giro nuovamente a raccogliere firme per un *certificato di riabilitazione*....?

Ma, perbacco, un pó di cautela nei vostri panni!

Giustificate il titolo di *gesuiti in cravatta* facendo cosí.

Precauzione, signori anonimi, precauzione!

MINOSSE.

OLEGARIO V. ANDRADE

Il piú grande dell' illustre triade di cui pochi mesi fa si gloriava l'Argentina, discese anche Lui repentinamente nella tomba che poco prima s' era aperta per accogliere il secondo della nobile falange, il poeta Encina.

Olegario V. Andrade intelletto vasto e robusto, mente colta e sagace era il portabandiera della scuola poetica che oggi lotta per sostituirsi ai sdolcinati belatori di madrigali e canzonette.

Gloria al suo nome, e pace alla sua tomba.

L'inviolabilitá dei patacconi

Aprite lo Statuto Albertino e primo articolo leggete « la persona del Re é sacra ed inviolabile ».

Le *famose* franchigie papali ripeterono la stessa canzone in favore della pontificia Pantofola.

Guai a chi tocca lo Czar di tutte le Russie ! ! C' é la Siberia coi suoi *gelati* che l' aspetta.

E cosí di seguito in tutti i *beati* regni dove sovrana impera la monarchia ed altri simili governi piú o meno autocratici.

Tali anomalie non esistono dove spicca il berretto frigio, e questo é uno dei tanti benefici del governo repubblicano — Non c' é inviolabilitá che tenga, Presidente o vice Presidente debbono filar dritto, o lo scudiscio della pubblica opinione cade sulle governative groppe inesorabilmente, e, che piú vale, impunemente. Questo in generale.

Eppure nella serenissima Repubblica Argentina, republica fratesca paolottesca ed altre cose in *esca*, c' é qualcuno, che asfissiato dalle aure democratiche (?!!) vorrebbe introdurre se non nella costituzione, almeno nell' uso, qualche cosa di simile al summentovato articolo degli *Statuti reali*, ossia l' inviolabilitá dei patacconi.

Per esempio: Articolo primo ed unico — *Le persone che godono d' una rendita annuale superiore a 5 mila patacconi sono intangibili*, in altri termini siano *galantuomini*, o *bricconi*, *farisei* o *liberali*, *ex-galeotti* o *ex-deputati*, *asini* o *dotti*, *banderuole* o *di fermo carattere* ecc, ecc, nessuno potrá dirne male senza incorrere nelle pene stabilite dagli articoli tali o quali.

Bravi per dio ! codesti paladini dell' asino d' oro !

É bensí vero che in *Merica* l' *oro* é la prima dote dell' individuo — E con esso si fabbricano riputazioni, si creano genii incompresi, si costruiscono titoli a vapore, in una parola si trasformano le bestie in uomini, e gli asini in dottori.

Ma quest' *oro*, piovuto nelle tasche ai beniamini della fortuna, cieca sempre e piú che mai nel ripartire i suoi favori; quest' *oro*, sia pur ridotto allo stato di corazza di 55 centimetri come quella del Dandolo, coprirá ma non cancellerá le macchie *indelebili* di chi se n' é *incorazzato* (stile *operaio*, riveduto e corretto dal professore-dizionario).

E la pubblica opinione (che va sempre ben provvista d' oc-

chiali e fruga e cerca sotto la corteccia) ha tutto il diritto di gridare ai quattro venti, senza che un tirannico bavaglio freni la voce della verità: Signori, lo vedete costui, che gonfio e tronfio vi passa davanti e vi squadra dalla sua *sublime altezza* con un' occhio di compassione? — Costui è quel che è, e vale quel che vale.... e tante altre belle cose che costituiscono le splendide doti dell' individuo.

E la grideremo la verità costi quel che costi, a dispetto di tutti i patacconi presenti passati e futuri, parola di

TITIRO.

LANTERNA MAGICA

(CONTINUAZIONE)

—

Attraverso delle mie lenti vi presento un tipo che è nato col bernoccolo dell' *arpagone*.

Appena messo piede in queste deliziose spiaggie del Rio della Plata entrò a fare le sue speculazioni in una borsa dove da mane a sera non si negoziano altri titoli che *male* azioni.

Fortunato, come tutti i birbanti matricolati, seppe raggruzzolare una buona dose di pezzi, scampando sempre alle unghie poliziesche, ed oggi gode la vita pacifica dell' Epulone.

Per non perdere il vizio dell' *onesto* negozio, oggi limita le sue operazioni a piccoli prestiti, garantiti più che quelli del Banco Ipotecario, e al modico interesse del 60 e dell'80 0/0.

Il pellicano alimenta del suo sangue i piccoli nati, costui sugge come un vampiro, il sangue delle vittime che gli cadono sotto le grinfe, e ne alimenta l' unica figlia, la smodata libidine dell'oro.

Che passi.... anche all'altra vita!

—

Eccone uno che gode fama di *galantuomo* fra i *galantuomini* pari suoi.

Dal piccolo commercio fece il salto mortale al *por mayor*— Salto mortale che fruttò ai creditori un 20 0/0 e a lui la scala per giungere più in alto. Dopo due anni sudati ad ingrossare la cassa, un' altro capitombolo e un' altro 20 0/0 ai creditori.

Qui una piccola tregua perché si perdesse la memoria del duplice colpo di stato (*vulgo* fallimento.)

Dopo un anno lo vediamo ancora in mezzo agli affari, con la prosopopea dell' *onesto* negoziante, e per quattro anni si mantiene in sella, con un certo credito acquistato a furia d. gesuitismo commerciale, credito che gli offrì i mezzi di preparare un ultimo, piu fatale rumoroso e vertiginoso *patatrac*, che ha risolto un problema dell' equilibrio commerciale:

Attivo — Ai creditori: *zero*: al fallito: *tutto*: *Passivo* — Ai creditori; *Tutto*: al fallito: *zero*.

« Tre volte nella polvere,
Tre volte sugli altar!
Evviva i galantuomini!
Lasciamolo passar!

—

Come tutti coloro che piombano nell' Atene del Plata alla ventura, il nostro *omo*, che fa il suo passaggio in questo momento (da non confondersi con quello di Venere), ebbe a traversare tutte le peripezie che infiorano la vita degli spostati in *Merica*.

Con la subdola arte di Lojola seppe ficcarsi dopo lunghi stenti, in una casa di negozio, dove aiutato da Imene che trappolò il suo superiore immediato, riuscì a farla quasi da padrone dispotico *della casa* del neo-coniugato, il quale si era dedicato esclusivamente allo studio della oscura e difficile scienza degli astri, e particolarmente della *luna* di miele.

Come lo vedete, brilla per la eleganza del suo abito tagliato sugli ultimi figurini di Parigi. Gonfia l'epa alle tante mense del Caffè *Filip*, e la posa da grande; ma alla stretta del sacco non è che una gran *cima* d'asino.

E come tale, voli, come volavano ad Arezzo i suo *fratellini*.

—

Sacerdote di Galeno e di Esculapio ad un tempo, costui che si presenta, leccato come un gattino, e che quasi potrebbesi qualificare la leziosaggine personificata, è membro di consigli, comitati, e commissioni filantropiche e *liberali*, e socio onorario *idem*.

Ha studiato con *Gingillino* il modo di barcamenare e stare in buona con tutti, sian *bianchi* o *neri*, *rossi* o *malvacci*, *preti* o *mangia preti*, *dotti* ed *ignoranti*; e per questo ha saputo farsi strada ed ottenere oggi una certa influenza nei centri più o meno importanti della Colonia.

Ad ore perdute sa intendersela persino colle monache del *Sacro Cuore*, e regalar loro dei quadri *al oleo*, cosa che gli frutterà chi sa quante *tercerolas* di indulgenze e di benedizioni, e un passaporto pel paradiso *di quà* o di là...... qui ci cova la gatta, e.... basta per oggi.

TIRSI.

SI VOCIFERA

—

— Che il dí dei morti abbia steso la sua tetra ombra sulle colonne d'un collega ebdomadario, il quale pare siasi ecclissato nell'orizzonte giornalistico bonaerense.

— Che i *merli* non facciano difetto nell' Atene del Plata, e che scappato il merlo Giovanni, la gabbia d'una sartina solita a maneggiare con uguale abilità la forbice come la lingua, siasi aperta ed abbia saputo acchiappare un merlo *Carlista*.

— Che un Vice-Presidente di una Società musico-danzante abbia date le sue dimissioni dall' onorevole posto che occupava, nella convinzione che mal puossi conciliare quel posto con quello che occupa di lustra stivali, siano pur' anco *consolari*.

Lezione proficua per gli *intelligenti* elettori!

— Che una pallida parodia di Stecchetti, camuffato da Don Giovanni in 18°, abbia detto in un circolo d'imbecilli d'essere pronto a scommettere 10 mila pezzi che nessuna fortezza femminina per quanto ben agguerrita possa resistere ai suoi invincibili assalti!!!

— Che il vicinato di via Cuyo ed Esmeralda siasi or son pochi giorni allarmato all'udire i più sguaiati grugniti che si ripercotevano nell'aere.

Si aggiunge che il gallo poliziesco, chiamato per indagarne la provenienza, ha dichiarato nel suo rapporto che non si trattava se non della voce naturale d'un Redattore in *cappa*.

— Che un farmacopola qualunque perduto ogni pudore abbia avuto il coraggio *rustico* di confessare che si ritirava

dalle societá di mutuo soccorso perché non gli davano sufficienti guadagni: unico scopo per cui s'era fatto socio.

Si meriterebbe di piú il tale farmacopola, ma stop.... dicono i figli d'Albione quando n'han fin sopra i capelli, e cos ripetiamo anche noi.

— Che un *passerotto* che aveva fatto il nido in via Tucuman, e che nelle ore d'ozio avea tentato mettere lo zampino nel nido del vicino, abbia dovuto emigrare con le ali spennacchiate; gli Otelli hanno gli artigli lunghi e le corna *idem*.

— Che i redattori *operai* approfittando dell'entusiasmo che s'é diffuso fra gli italiani per soccorrere i fratelli danneggiati dalle innondazioni, e convinti che gli abbonati stieno paghi a leggere dodici o tredici volte *Plata-Po*, in luogo di articoli di redazione, continueranno per alquanti giorni a distribuire il pane giornalistico omeopaticamente.

— Che un tale, uso a respirare le aure di via Alsina, persuaso del noto adagio *le corna sono come i denti, dolgono al nascere, e cresciute servono a mangiare»* abbia adottato *filosoficamente* il sistema di chiudere un'occhio ed anche tutti e due sulle leggerezze della sua cara metá, cosa che gli fa piovere in casa il *corno* dell'abbondanza pieno d'ogni ben di Dio.

— Che si sta per pubblicare colle stampe e si venderá a beneficio degli innondati un opuscolo intitolato: *I telegrmmi in cifre* o le carote giornalistiche di Don Basilio.

GLI DEI MINORI.

CRONACHETTA

Vorremo un po sapere perché il collega «L'operaio Italiano», non ha riprodotto, cogli altri, il nostro giudizio nel «Plata-Po».

Collega sgarbato!!!

Domande e risposte

D. Quali sono gli uomini ridicoli?
R. Gli uomini profumati.
D. E le donne?
R. Quelle che parlano con la lingua degli altri.
D. Qual'é la cosa piú stabile?
R. La miseria.
D. E la piú mobile?
R. La opinione degli uomini politici.
D. Quand'é che un giornale fa buoni affari?
R. Quando non rende mai conto agli azionisti.

—

Marenco — Il giorno **sette** giungerá in Buenos Ayres il Comm. Marenco: egli dará una conferenza a benefizio degli innondati, nel Teatro Colon — La beneficiata fu promossa e sará organizzata dal Corpo Massonico di Protezione ai Feriti.

Avvisiamo intanto che si é costituita una Commissione composta dei Sigg. Rossi, Scotti, Cittadini, Blosi, Mitre e Lopez, per raccogliere sottoscrizioni alle opere del nostro drammaturgo.

Marenco partirá per l'Italia il giorno **19** sul vapore «La France» e non prima certamente come annunzia l'*Operaio* d'ieri.

—

Passatempo — Questo delizioso stabilimento che offre nella stagione estiva il piú grato dei ritrovi tanto per la frescura che vi si gode quanto per l'inappuntabile servizio l'altra sera inaugurava i suoi concerti estivi diretti dal simpatico ed intelligente maestro Varalla.

Se é vero che chi ben incomincia é alla metá dell'opera, i promotori di si geniali passatempi devono ripromettersi dalla prima sera i piú lieti auguri.

Intanto noi che non siamo troppo proclivi a *bombardare* non indugiamo in tale circostanza di fare un pó di soffietto perché meritato.

Chi desidererá adunque fra un bicchiere e l'altro innestarvi una *nota gioconda* vadi al passatempo e ci dará ragione.

—

A proposito di *bombarda*, un tale jeri si presentó nel negozio del Sig. Oliva, quello degli occhiali, per comperarne appunto un pajo con grandi lenti verdi.

Richiesto per quale uso, rispose:

Pel mio Asino che non sa mangiare che *pasto verde*, ed io non ne ho piú che del secco.

Il poverino avea letto il bombo fatto dall'Operaio, di carta, allo stesso Oliva, e fra se avea detto: se vi sono lenti che fanno leggere i ciechi ve ne saranno ben anche di quelle che faranno mangiare gli *asini!*

—

Politeama Argentino — La Compagnia di Zarzuela continua a fare buoni affari.

Ogni sera un numeroso pubblico accorre ad applaudire quegli artisti.

Questa sera si rappresenta la Zarzuela in tre atti *Mantos y Capas*.

Lo spettaco incomincia alle 8.

—

Teatro Goldoni — Questa sera si rappresenterá il commovente dramma «I due Sergenti», chiuderá lo spettacolo la brillantissima farsa «I salami di Melchiorrino».

AVVISI

DR. GIOVANNI CIMONE
Specialista nelle malattie del Petto, Venereo, Sifilitiche e della pelle.
RICEVUTO in EUROPA e BUENOS-AIRES
406 -- CORRIENTES -- 406

ALLA CORONA D'ORO
Almacen, Fonda e Caffé
Calle Zeballos N. 3 y 5 — Rivadaviu N. 616
Gran deposito di vini italiani
A PREZZI MODICI
Tutti i Giovedí e Sabati
BUSECCA ALLA MILANESE
Amatori e buon Gustai — ricordatevi della CORONA D'ORO.

PIANOS Se afinan se componen y se compran y venden PIANOS de todas claces. CALLE ARTES No. 576.

A. BELLEZZA -- Fabricante de Instrumentos de Cirugia, Bragueros y aparatos ortopedicos,

SOCIETÁ GENERALE
DI
TRASPORTI MARITTIMI A VAPORE
PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE

e di prima classe

Il magnifico vapore

LA FRANCE

Cap. ROMANES partirá il 18 Novembre

PER

Rio Janeiro, Marsiglia, Genova, e Napoli

FACENDO SCALI

A SAN VINCENZO E BARCELONA

Prezzi di passaggi

Prima classe 150 $ oro - Seconda classe 120 $ oro

e Terza classe 50 $ oro

Si rilasciano passaggi di 3.ª classe da Europa a questa in 32 pezzi forti in oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senza passaporto del Console Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0[0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio..
In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

ALTRO—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico del passeggiero. I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Si ammette carico per Valenza, Alcante, Cartaggine e Malaga.

Per merci e passaggieri diriggersi ai consegnatari signori

P. E. MATTEY.

232 - RECONQUISTA - 236

SOCIETÁ ROCCO PIAGGIO E FIGLIO
LINEA POSTALE

Fra Genova e Rio della Plata

COI VAPORI

UMBETRO I, E ITALIA

IL MAGNIFICO VAPORE

UMBERTO I.

Cap. BAILLEU di 4,000 tonnellate, 2000 cavalli di forza

Partirá il 15 Dicembre

PER

CADICE, GIBILTERRA, BARCELLONA, MARSIGLIA, GENOVA

E NAPOLI

VITTO SCELTO, VINO, PANE FRESCO, CARNE FRESCA TUTTO IL VIAGGIO

PREZZO DI PASSAGGIO IN ORO

Prima classe pf. 150 oro — Seconda classe pf. 120 oro

e Terza classe pf. 50 oro

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con 20 p§ di ribasso come pure si danno buoni d'imbarco da Genova a Buenos Aires ritornandosi l'importo intero, non effettuandosi il viaggio.

Per merci e passaggieri dirigersi presso il consegnatario

Ernesto Piaggio.

Calle 25 de Mayo 192.

Grande Novitá
CAFFÉ ABBRUSTOLITO E MACINATO A VAPORE

415-Via Cuyo-415

ALMACEN DEL VAPOR

Il 24 Settembre si inaugurerá un motore a vapore esposto nelle vetrine o mio magazzeno.

Il motore, costrutto appositamente per macinare il caffé alla presenza dei compratori, funzionerá quotidianamente, e i buongustai, che vogliono caffé buono potranno lottenere fresco a qualunque ora.

Dopo lunga esperienza ho potuto alfine ottenere il mezzo di poter offrire ai miei clienti a modico prezzo una specialitá nel genere del caffé in polvere, che si vende generalmente mescolato a sostanze eterogenee.

Il caffé che io vendo é genuino — ed é alla vista dei compratori prima di essere sottoposto alla macinazione.

Almacen del Vapor — Cuyo 415 — fra Artes e Cerrito, e laboratorio per macinare droghe, spezie, zucchero, lino, senape, ecc. a prezzi modicissimi.

Giuseppe Buffa.

FABRICA PRIVILEJIADA
DE
CAL
DE
L. CERRANO y C.

CALLE GARANTIAS

Esquina Paseo de Julio

ESCRITORIO - S. MARTIN 216

Entre Cuyo y Corrientes

CAL VIVA DE MALDONADO Y DE QUEGUAY

CAL APAGADA

TALLER DE MAQUINAS DE COSER
de G. VATTUONE

418 — CALLE CUYO — 418

Compasturas y piezas para maquinas

DE COSER

Se cambian máquinas usadas por nuevas

EN ESTA CASA ENCUENTRAN

Siempre maquinas de los mejores sistemas

(NORD AMERICANAS)

Non havvi nessuna piú soave e silenziosa che quella dal nome (Domestica) che igienica per eccellenza é stata raccomandata dalla Facoltá Medica di New-York, serve a cucire dalla stoffa piú fina alla piú ordinaria.

261--SUIPACHA, entre CORRIENTES y GENERAL LAVALLE--261

STABILIMENTO MEDICO

DI

AEROTERAPIA E ATMIATRIA

148 - SUIPACHA - 148

Col contingente scientifico di medici specialisti delle facoltá di EUROPA e BUENOS AIRES

Questo stabilimento nuovo in Buenos Aires, a provvisto delle macchine piú moderne e di riconosciuta utilitá dai piú dotti medici europei pel trattamento delle malattie, che per la loro cronicitá e gravitá non sono curabili per mezzo degli agenti terapeutici comuni venne organizzato nel modo seguente:

CAMERE PNEUMATICHE costantemente ventilate per mezzo di pompe a vapore per la cura delle malattie del petto.

In questi recipienti di ferro per mezzo di strumenti di precisione, si comprime e si rarefá l'aria, si rende piú ricca di ossigeno e di essenze ossigenate, e si ottiene la temperatura e pressione barometrica delle montagne e posizioni naturali piú addatte alla cura delle infermitá di petto.

É questo un mezzo terapeutico che si considera in Europa come il piú razionale pel trattamento dell' Asma, Bronchite, Tisi pulmonare, Tosse convulsiva, Sorditá catarrale.

SALA D'ATMIATRIA con grandi apparati perfezionati di POLVERIZZAZIONE ed INALAZIONE coi quali si ottene la polverizzazione dell' acqua di mare e di altri liquidi medicamentosi e la inalazione di Ossigeno Ozone ed essenze ossiggenate per la malattia dei bronchi e della gola.

Contiene anche tutti gli apparati moderni Idroterapici potendosi dare le Docce a qualunque temperatura e pressione, come mezzo coadiuvante nella curazione della Anemia, Scrofola, Tisi pulmonare, Bronchite cronica, affezioni dello stomaco, del fegato, cerebrali e del sistema nervoso.

CAMERA DI NEBULIZZAZIONE, sistema non prima introdotto in questo paese per far giungere direttamente ai polmoni sostanze medicinali solide per la cura razionale della ulcerazione pulmonare.

GABINETTO DI ELETTROTERAPIA per la cura delle paralisi, Reumatismi, Nevralgie e per guarire radicalmente i ristringimenti uretrali con la galvano caustica.

GABINETTO DI EMOSPASIA per la cura delle congestioni del cervello, del polmone, e del fegato a mezzo delle VENTOSE DI JUNOD.

Apparato e metodo del Dr. Sayre pel trattamento di certe deviazioni della colonna vertebrale.

Le malattie croniche dell'utero e deli' uretra sono curate con metodo speciale, possedendo lo stabilimento tutti gli apparati che a tale effetto si richiedono.

Lavaggio dello stomaco e della vescica per la curazione del catarro di detti organi.

Le ore di consulta sono dalla una alla 3 pom. — I GIOVEDÍ CONSULTA GRATIS.

Non si ricevono in cura gli infermi dichiarati assolutamente incurabili nella consulta.

DIREZIONE:—GIOVANNI CIMONE—GIOVANNI L. MARTIN—FELICE ROMANO *(Proprietario)*.

A LA CONFITERIA DEL "SOL"

de

F. Frattini y M. Alippi

Calle General Lavalle

Esquina Reconquista

BOTTIGLIERIA

DEL

POLITEAMA ARGENTINO

DI

FELICE LIONETTO

Importazione di Vini Italiani.

Calle Corrientes 652, angolo Paraná

BUENOS-AIRES

J. Mantegazza y C.ia

180-FLORIDA-180

CHAMPAGNE LOUIS ROEDERER

CASA

IMPORTATRICE

DI

Vini

Cognac

e Liquori

esteri

SIA D'ITALIA

che di Francia

SPECIALITÁ

IN

VINI

Barolo

Barbera

Nebiolo

Moscato

ecc.

CHAMPAGNE (V.ve) CLICQUOT

La casa trovasi costantemente provvista dei suddetti vini; garantisce la loro legittimitá e provenienza.

Li raccomandiamo ai conoscitori.

Assortimento speciale in vini e liquori di

Bordó e Borgogna

DEPOSITO PERMANENTE PER L'AMERICA DEL SUD

della G. de CHARTREUSE

Cognac, Rhum, Assenio, Oporto, e Xere in fusti.

CONSERVE ED ARTICOLI PER CONFETTERIE

Diffidare delle numerose falsificazioni

SOCIETÁ G. B. LAVARELLO e C.a

LINEA DI VAPORI ITALIANI

FRA

GENOVA ED IL RIO DELLA PLATA

coi seguenti regi postali

N. America, S. America, Europa

E

Cristoforo Colombo

IL MAGNIFICO VAPORE

N. AMERICA

Partirá il 7 Novembre 1882

PER

GENOVA, NAPOLI E SCALI INTERMEDI

TOCCANDO RIO JANEIRO

PREZZI DI PASSAGGIO

1.a classe pf. 150,-2.a classe pf. 120-3.a classe ps. 50.

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno di 1.ª e 2.ª classe col 20 0[0 di ribasso; andata e ritorno di 2.ª classe $ 80 oro.

Si danno buoni d'imbarco personali dall'Italia e Spagna a Buenos Aires a $ 32 oro, obbligandosi la Societá a ritornare integro l'importo del passaggio, quando non si effettuasse per qualunque ragione il viaggio.

NOTA — Le partenze da Genova sono il primo d'ogni mese.

ALTRO — Per merci diriggersi all'unico Agente in Buenos Aires.

Giovanni Lavarello

CORRIENTES 75.

Banca d'Italia e Rio della Plata

84, 96 — VIA PIEDAD — 84, 96

Emette Cambiali

SOPRA I SEGUENTI PUNTI

D'Italia, Svizzera e Francia

PAGABILI IN ORO ED ALLA VISTA

ITALIA

Abona	Caltanisetta	Nervi
Alessandria	Catania	Novi Ligure
Ancona	Colico	Oleggio
Acqui	Desenzano	Palermo
Alba	Domaso	Padova
Albenga	Dongo	Pallanza
Arezzo	Domodossola	Parma
Asti	Desio	Pavia
Aosta	Este	Pegli (Genova)
Abbiategrasso	Edolo (Brescia)	Pesaro
Aquila	Erba (Como)	Perugia
Ascoli Piceno	**Firenze**	Piacenza
Albissola Marina	Ferrara	Pinerolo
Alio (Palermo)	Forlí	Pisa
Bologna	Faenza	Pietrasanna (Lucca)
Brescia	Fano	Pistoja (Firenze)
Bergamo	Finalborgo	Pontedecimo (Genova)
Biella	Finalmarina	Porlezza (Como)
Bormio	Fossano	**Roma**
Baveno	**Genova**	Rapallo
Bedonia	Gallarate	Ravenna
Belgirate	Gallicano	Rimini
Bellaggio	Cirgenti	Recco
Bellano	Gravedona	Reggio Emilia
Belluno	Gallipoli	Rocchetta Ligure
Bobbio	Intra	Savona
Bari	Ivrea	Spezia
Brá (Cuneo)	Livorno	Siracusa
Broni	Lodi	Siena
Borghetto di Vara	Lucca	Sondrio
Borgomanero	Legnago	Susa
Borgotaro	Lecco	Saluzzo
Borgo Ticino	Luvino	Sestri Levante
Busto Arsizio	Legnano	Sestri Ponente
Brindisi	Lecce	Stradella
Como	**Milano**	Stupinigi (Torino)
Cremona	Messina	**Torino**
Crema	Mortara	Tortona
Camogli	Mede	Treviso
Casale Monferrato	Menaggio	Taranto
Cassine	Mondovi	Udine
Cast. novo di Garfagnana	Magenta	**Venezia**
Ceva (Cuneo)	Modena	Valenza
Casteggio	Mantova	Varese
Chiavari	Morbegno	Vercetli
Chiavenna	Massa (Carrara)	Verona
Cuneo	Monopoli	Vicenza
Carrara	**Napoli**	Villanova d'Asti
Cagliari	Novara	

Per le Provincie Meridionali d'Italia e per la Sicilia, la Banca s'incarica di far eseguire pagamenti in ogni localitá in cui esista Ufizio Postale.

SVIZZERA

Altorf	Interlaken	Schwyz
Arau	Lugano	Schaffhausen
Basilea	Locarno	Sion
Berna	Lucerna	Soleure
Bellinzona	Liestal	Vevey
Baden	Lichtensteig	Winterthur
Coira	Losanna	Weinfelden
Chaux-de-fonds	Mendrisio	Wyl
Frauenfeld	Neuchatel	Zofingen
Friborgo	Nyon	Zurigo
Ginevra	Romanshorn	Zug
Glarona	Rorschach	
Herisau	San Gallo	

FRANCIA

Angouléme	Dunkdrque	Nice
Bayonne	Havre	Orleans
Bézier	Lille	Perpignan
Bordeaux	Lyon	**Paris**
Cette	Marseille	Pau
Carcassonne	Montpellier	La Rochelle
Castres	Nantes	St. Quentin
Dieppe	Narbonne	Toulouse

Lavori tipografici di ogni classe

SI ESEGUISCONO NELLA

TIPOGRAFIA INDUSTRIALE

34-SALTA-34